



**A.S.L. CN2**

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it) – [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it)

## S.C. PSICOLOGIA

Direttore: SAGLIETTI Daniele

Responsabile dell'istruttoria: Daniele Saglietti

Recapiti a cui rivolgersi:

- ✓ personalmente: Presidio Ospedaliero "M. e P. Ferrero"  
Via Tanaro, 7-12060 Verduno-9°Piano
- ✓ telefonicamente: 0173/316070 - 0172.140.8935/8930
- ✓ tramite fax: 0173/316548
- ✓ tramite e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it)

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

# Report

## SUPPORTO PSICOLOGICO INDIVIDUALE E DI GRUPPO RIVOLTO AI DIPENDENTI DELL'ASL CN2 IN EMERGENZA COVID-19

**Documento aggiornato al 31.12.2020  
(periodo marzo-dicembre 2020)**

### Sportello per i dipendenti

Da diversi anni, presso questa Azienda, è attivo uno Sportello finalizzato al Sostegno psicologico dei dipendenti, rivolto al singolo lavoratore e finalizzato a migliorare le competenze psicosociali e gli strumenti per affrontare una situazione momentanea di disagio o di malessere connessa al contesto lavorativo e/o alla vita privata.

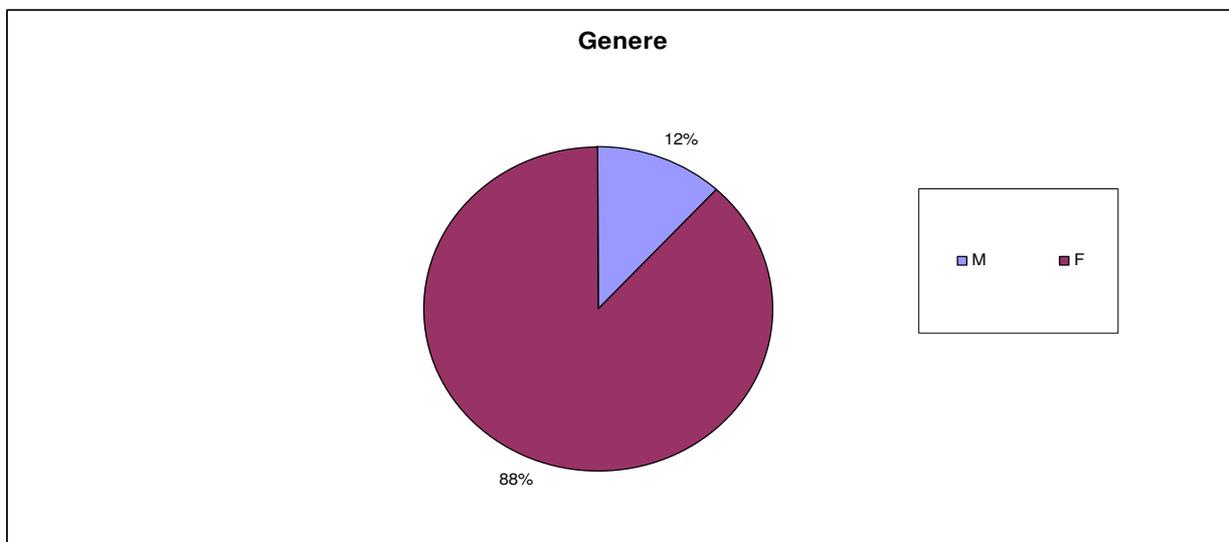
Nel periodo della pandemia questo servizio è stato particolarmente utilizzato dagli Operatori sanitari in particolare, come spazio di ascolto e di elaborazione a seguito del sovraccarico emotivo che si sono ritrovati a gestire.

Il COVID-19 ha prodotto ciò che nella letteratura di *change management* viene denominato "*un-freezing*", vale a dire un processo di temporaneo allentamento delle prassi e dei vincoli organizzativi consolidati dovuto - come in questo caso - a uno shock esogeno. In questa fase: le barriere professionali e disciplinari si sono temporaneamente allentate, con la conseguenza che gli assunti di infungibilità sono stati messi in discussione e i processi produttivi, così come gli assetti organizzativi esistenti, si sono dimostrati plasmabili; con ricadute prevalenti positive, ma con aumento di condizioni stress lavoro correlato.

In sintesi, molti dei processi di cambiamento che in precedenza venivano considerati irrealizzabili sono diventati all'improvviso praticabili nell'ambito di un contesto di straordinaria emergenza.

Questo dato ha prodotto anche, in una percentuale minore dei professionisti sanitari, una situazione in cui le mutate condizioni professionali e competenze necessarie si sono associate a forme di disagio individuale, esasperato da risposte soggettive a stress lavoro correlato.

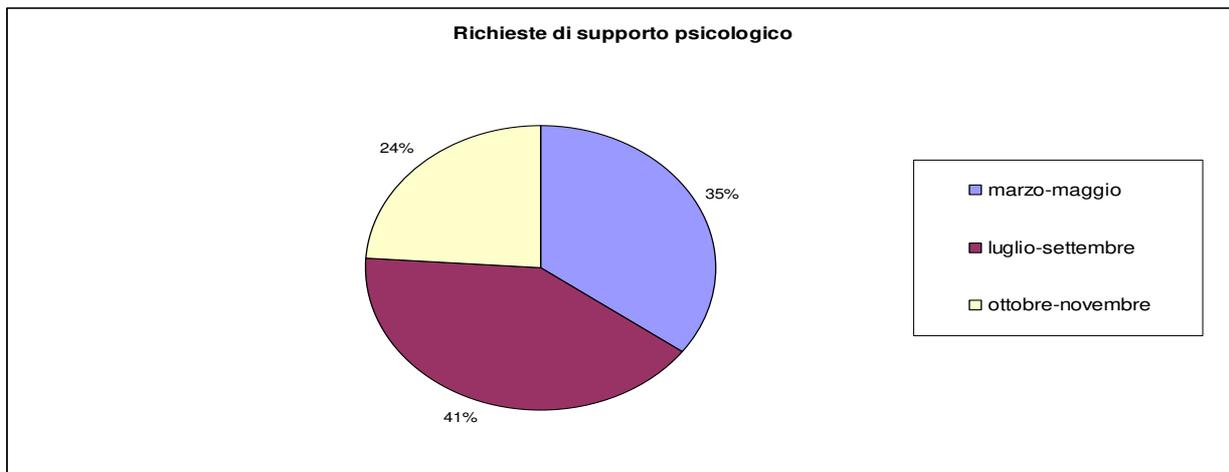
I trentotto (n.° 38) lavoratori che ne hanno usufruito hanno le seguenti caratteristiche demografiche:



I dipendenti che hanno richiesto l'accesso all'ambulatorio hanno fra i 38 e i 60 anni di età, oltre il 50% ha più di 50 anni.

Sono tutti appartenenti al personale del Comparto sanitario (soltanto una è amministrativa), con professionalità diverse; provengono da differenti Strutture aziendali (RRF, Sale Operatorie, Laboratorio analisi, Medicina, Anestesia e Rianimazione, Reparto Covid, Ostetricia, CSM, Oncologia). E' possibile notare che la maggior parte delle Strutture elencate è afferente all'ospedale. La maggioranza degli Operatori si occupava della cura e assistenza di pazienti Covid-19 positivi.

Come evidenziato nel grafico sottostante, le richieste di supporto psicologico sono risultate trentotto (n.°38) pervenute a partire dal periodo del lockdown di marzo.





**A.S.L. CN2**

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)  
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480  
e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it) – [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it)

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

Le motivazioni per cui i dipendenti hanno richiesto il supporto sono state principalmente legate a malesseri e difficoltà emotive derivate dall'emergenza sanitaria e dalle ricadute che essa ha avuto sulla vita lavorativa e privata delle persone.

Ha pesato sulla difficoltà psicologica anche il trasferimento degli Ospedali di Alba e Bra nell'Ospedale unico di Verduno e la riorganizzazione avvenuta.

In alcuni casi, sono state riscontrate sintomatologie conseguenti allo stress sostenuto, come ansia, disturbi del sonno, fobie.

Ai dipendenti è stato proposto un percorso individuale in cui venivano analizzate le principali difficoltà riscontrate e individuate le risorse a disposizione da utilizzare per ritrovare un soddisfacente equilibrio psico-emotivo e prevenire situazioni di stress post traumatico e altra psicopatologia.

I percorsi sono avvenuti in presenza, con uno psicologo psicoterapeuta. In alcune situazioni, in caso di positività al Covid-19 o quarantena, il servizio era comunque assicurato con modalità telefonica, al fine di dare continuità al supporto anche nel momento, spesso emotivamente difficile, dell'isolamento.

### **Supporto ai Gruppi di Lavoro**

In continuità con gli interventi di supporto e supervisione emotiva e/o organizzativa a sostegno dei Gruppi di lavoro aziendali, è stata rivolta un'attività di supporto psicologico a piccoli gruppi di lavoro, sino ad un massimo di otto persone, che sono esposti a situazioni particolarmente gravose di stress e/o di rischio.

L'attività si è configurata come una sorta di de briefing psicologico finalizzato ad alleggerire il carico emotivo connesso all'esperienza e a prevenire l'insorgere di forme post traumatiche, elaborando i vissuti e identificando strategie di fronteggiamento efficaci.

Durante l'emergenza COVID-19, la natura "monotematica" della patologia ha richiesto uno stravolgimento della composizione delle *equipe* con la necessità di distribuire i professionisti sanitari in aree a diversa intensità di cura attraverso la creazione di gruppi clinici misti e multidisciplinari.

Durante l'emergenza, pertanto, il personale sanitario si è trovato di fronte alla necessità di trasferirsi in reparti i cui i fabbisogni sono divenuti improvvisamente prevalenti (Pronto Soccorso, pneumologia), con la conseguente sospensione di una parte dei servizi (es. prestazioni elettive). Durante il periodo emergenziale i professionisti si sono resi disponibili ad esercitare ruoli e ricoprire funzioni anche al di là del perimetro delle proprie competenze.

Il supporto ai Gruppi di Lavoro si è pertanto rapportato alle nuove condizioni organizzative, rispondendo a nuovi raggruppamenti professionali e incidendo prevalentemente su piccoli gruppi di lavoro in risposta a situazioni emergenziali e di improvvisa difficoltà.

L'unica realtà su cui si è strutturato un intervento "classico" di supporto al Gruppo di Lavoro esteso a tutti i professionisti, per un totale di 25 unità, è il CAVs di Canale che ha mantenuto le modalità organizzative consolidate e che ha sollecitato un intervento di supporto psicologico all'Equipe in contrasto alla rilevazione di aumentato stress lavoro correlato.

Verduno, 27.01.2021

IL DIRETTORE S.C. PSICOLOGIA  
(Daniele SAGLIETTI)

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.*